

GIUNTA REGIONE LAZIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G01135 del 28/10/2013

Proposta n. 15306 del 07/10/2013

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Fondi (LT) - annullamento in autotutela della determinazione dirigenziale n. A05399 del 27 giugno 2013 avente ad oggetto " Reintegra di terreni di demanio collettivo, in favore del Comune, illegittimamente occupati dal signor SPOSITO IGINO".

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore		_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Fondi (LT) – annullamento in autotutela della determinazione dirigenziale n. A05399 del 27 giugno 2013 avente ad oggetto “ Reintegra di terreni di demanio collettivo, in favore del Comune, illegittimamente occupati dal signor SPOSITO IGINO”.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss. mm. ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTI gli artt. 9 e 10 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, concernente la “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente” l'Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTA la Legge 24 marzo 2012, n. 27 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- PREMESSO che

- Con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 02 aprile 2012 il Comune di Fondi ha approvato una relazione tecnico-estimativa redatta dal perito demaniale incaricato, ing. Giuseppe Cavone, afferente la proposta di reintegra per i terreni siti in agro di Fondi, loc. Selva Vetere, fra i quali quello censito al NCT al foglio n. 88, particella n. 2832, indicando l'occupatore nella persona del signor Sposito Iginò;
- Con lettera raccomandata protocollo n. 437611 ricevuta ritualmente dal signor Sposito Iginò in data 18 ottobre 2012, è stato comunicato allo stesso e al Comune di Fondi l'avvio del procedimento amministrativo di reintegra demaniale del terreno in questione chiaramente individuato catastalmente;
- In allegato a detta relazione, risulta un verbale di sopralluogo redatto in data 26 gennaio 2012 e sottoscritto dal signor Sposito Iginò, nel quale Egli si dichiara occupatore del fondo dal 1957 e contesta il procedimento di reintegra demaniale in riferimento alla sentenza del Consiglio di Stato n. 221/93 ma non fa alcun cenno alla qualifica, oggi invece, rivendicata, di legale rappresentante dell'associazione Mare Club.
- Il progetto di reintegra così formulato, risulta inviato in pubblicazione presso il Comune di Fondi, giusta nota regionale n. 437223 del 11 ottobre 2012 e pubblicato all'Albo Pretorio dal 29 novembre 2012 al 29 dicembre 2012, dandone avviso, previa notifica a mezzo posta al signor Sposito Iginò, in data 31 ottobre 2012.

- Avverso il progetto in questione, limitatamente alla particella di che trattasi, non risulta pervenuta alcuna osservazione e /o opposizione nei termini di legge.
- Pertanto, conformemente alla legge in materia di usi civici, con determinazione dirigenziale n. A 05399 del 27 giugno 2013, è stato reso esecutivo il progetto di reintegra demaniale di detto fondo.
- **VISTO** il ricorso pendente innanzi al TAR Lazio- Sezione di Latina, presentato dal signor Sposito Iginò avverso la determinazione dirigenziale A05399/2013, poiché in contrasto con la precedente determinazione dirigenziale n. A 03227 del 16 aprile 2012;
- **CONSIDERATO che**, con la richiamata determinazione n. A3227/12 per il fondo in questione, insieme ad altri, è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso e la sdemanializzazione consentendo al Comune di Fondi di procedere alla alienazione, essendo già ricompresi fra quelli oggetto dell'originario Decreto MAF del 1967 di mutamento di destinazione d'uso per attività turistico ricettive nel comune medesimo;
- **RISCONTRATA**, dalle motivazioni del citato ricorso, una effettiva discordanza fra il provvedimento dirigenziale impugnato innanzi al TAR e la precedente autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso e sdemanializzazione, limitatamente alla particella n. 2832 del foglio n. 88 per la quale il Comune di Fondi è stato autorizzato ad alienare in favore della Associazione "Mare Club";
- **VISTA** la nota protocollo n. 327224 del 04 settembre 2013 con la quale, nel prendere atto della pendenza del contenzioso innanzi al Tar Lazio- Sez. di Latina, la Direzione Regionale Agricoltura ha comunicato a tutti i soggetti interessati, l'avvio di un procedimento in autotutela per le motivazioni suesposte, sebbene facendo presente la regolarità del procedimento amministrativo in se, sulla base dell'iter procedimentale sopra descritto e non altrimenti contestato;
- **PRESO ATTO** che all'udienza camerale del 12 settembre 2013, il Presidente del Collegio designato, preso atto della citata nota 327224/2013, ha rinviato la discussione della causa a data da destinarsi, consentendo alla Regione Lazio di adempiere a quanto di competenza in autotutela;
- **RITENUTO** di dover annullare in autotutela la determinazione dirigenziale n. A 5399 del 27/06/2013 in quanto, sulla scorta della precedente determinazione dirigenziale n. A 3227/2012, il terreno di che trattasi non fa più parte del demanio civico comunale di Fondi e dunque non può ad esso essere reintegrato;

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di annullare in autotutela la determinazione dirigenziale n. A 5399 del 27 giugno 2013 avente ad oggetto " Comune di Fondi (LT) - Reintegra demaniale di terreni di demanio collettivo, in favore del Comune, illegittimamente occupati dal signor Sposito Iginò".
- Di dare atto che per effetto della determinazione dirigenziale n. A 3227/2012 il terreno di che trattasi, censito in Catsto di Fondi al foglio n. 88, particella n. 2832 è stato sdemanializzato, consentendo al Comune di Fondi di procedere alla alienazione dello stesso , conformemente a legge.
- Il Comune di Fondi dovrà procedere alle opportune rettifiche presso l'Ufficio Territorio della Agenzia delle Entrate nella cui circoscrizione sono situati i beni, qualora fosse intervenuta la trascrizione dell' annullato atto n. A 5399/2013.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore
Roberto Ottaviani